



MEKiSmini

Media digitali nei nidi d'infanzia in Svizzera

Uno studio sull'utilizzo dei media digitali nei nidi in Svizzera e sulle opinioni di professionisti e genitori.

L'essenziale in breve

I media digitali¹ sono onnipresenti nelle società moderne e sono largamente diffusi già a partire dalla prima infanzia. Per tale motivo, anche i nidi sono chiamati a confrontarsi con questo tema. Lo studio «MEKiSmini – Digitale Medien in Kindertagesstätten der Schweiz»² (MEKiSmini - Media digitali nei nidi d'infanzia in Svizzera) offre, per la prima volta in Svizzera, risultati empirici su questa tematica.

Lo studio è stato condotto nel 2022 nella Svizzera tedesca, francese e italiana. I professionisti dei nidi e i genitori dei bambini, o chi ne fa le veci, hanno risposto a un sondaggio online fornendo informazioni sulle loro esperienze e sui loro atteggiamenti in merito ai media digitali nei nidi d'infanzia. In particolare, hanno partecipato al sondaggio online 472 professionisti di 308 strutture differenti e 126 famiglie. I risultati sono stati inoltre discussi con i professionisti, in modo più approfondito, in una serie di workshop. La ricerca si è particolarmente interessata ai dispositivi digitali dotati di schermo nella vita pedagogica quotidiana dei nidi d'infanzia.

¹ In questo rapporto, i media digitali si riferiscono sia all'hardware, come tablet o PC, sia al software, come le app.

² MEKiSmini è stato progettato come parte integrante della piattaforma MEKiS – Alfabetizzazione mediatica nei centri residenziali di assistenza sociale per i giovani a rischio (cfr. <https://www.mekis.ch/>).

Nel dettaglio, lo studio si è principalmente occupato dei seguenti interrogativi:

- Quale infrastruttura digitale è disponibile nei nidi d’infanzia e quale infrastruttura è accessibile ai bambini che frequentano la struttura? (Hardware e Software)
- Qual è l’utilizzo dei media digitali nella vita pedagogica quotidiana dei nidi d’infanzia? Quali fattori ne influenzano l’uso nei nidi?
- Quali sono gli atteggiamenti dei professionisti e delle équipes professionali, nonché delle famiglie riguardo all’uso pedagogico dei media digitali nelle strutture dedicate alla prima infanzia?
- Quali forme di collaborazione esistono sul tema dei media digitali tra i nidi d’infanzia e le famiglie dei bambini che frequentano i nidi?
- Quali sono le sfide, le tipologie di problemi e le esigenze dei professionisti in merito all’educazione ai media nei nidi d’infanzia?

Lo studio MEKiSmini nasce dalla collaborazione tra la Hochschule für Soziale Arbeit FHNW, il BFF Bern Kompetenz Bildung Bern e il Marie Meierhofer Institut für das Kind MMI. Il progetto è stato finanziato dall’Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e dalla Fondazione Palatin.

Di seguito vengono presentati in forma sintetica i risultati dello studio.

Infrastruttura e utilizzo dei media digitali nei nidi d’infanzia

- > I media digitali sono presenti in quasi tutti i nidi svizzeri esaminati. Si possono distinguere diverse tipologie di utilizzo: a livello amministrativo; per le comunicazioni con le famiglie; con i bambini, per la documentazione e per l’educazione ai media.
- > I supporti digitali sono generalmente disponibili solo per i professionisti delle strutture, non per i bambini.
- > I professionisti non vedono la necessità di ulteriori attrezzature con supporti digitali nei nidi d’infanzia.
- > Le attività creative o orientate all’apprendimento con i media digitali si svolgono con i bambini solo in una minoranza dei nidi che hanno partecipato al sondaggio. In circa la metà delle strutture, tuttavia, i tablet o i telefoni cellulari vengono comunque utilizzati per ascoltare storie o musica.
- > La maggior parte dei nidi d’infanzia utilizza le e-mail per comunicare con le famiglie, ma quasi nessuna delle app specifiche per i nidi.
- > A seguito della pandemia di Coronavirus, si sono verificati dei cambiamenti nei nidi d’infanzia svizzeri: ad esempio, i professionisti comunicano sempre più per via elettronica tra loro e con i genitori, o chi ne fa le veci, mentre l’utilizzo dei media digitali nell’ambito delle attività educative è aumentato in misura minore.

I media come tema dei bambini e con i bambini nei nidi d'infanzia

- > I media digitali sono molto presenti nella vita quotidiana dei bambini, il che è evidente anche nei nidi d'infanzia: circa due terzi dei professionisti afferma che i bambini tematizzano regolarmente (quotidianamente o settimanalmente) i contenuti offerti dai media digitali.
- > I professionisti parlano direttamente con i bambini dei dispositivi digitali dotati di schermo molto meno frequentemente: solo un quarto circa dei professionisti intervistati parla regolarmente con i bambini dei dispositivi digitali dotati di schermo.

Atteggiamento dei professionisti e delle famiglie verso i media digitali nei nidi d'infanzia

- > La maggior parte dei professionisti dei nidi svizzeri e dei genitori, o di chi ne fa le veci, non è favorevole all'utilizzo di dispositivi digitali dotati di schermo nel lavoro educativo con i bambini. Circa nove professionisti su dieci, e una percentuale altrettanto elevata di genitori, ritengono importante che il nido sia un luogo il più possibile privo di schermi per i bambini.
- > I professionisti che hanno seguito una formazione sul tema dei media digitali sono meno negativi nei confronti dei dispositivi digitali dotati di schermo all'interno delle strutture.
- > I professionisti che hanno una mentalità aperta sull'uso dei dispositivi digitali dotati di schermo nei nidi d'infanzia parlano più spesso con i bambini e riferiscono di aver svolto un maggior numero di attività con gli schermi insieme con i bambini.
- > La riflessione sulle questioni professionali relative agli schermi all'interno del team è piuttosto debole: solo un quarto circa delle strutture se ne occupa regolarmente.
- > In quasi una struttura su cinque esistono differenze di opinione sull'utilizzo pedagogico dei dispositivi digitali dotati di schermo.
- > I genitori e le famiglie sono chiaramente dell'idea che i bambini abbiano bisogno di regole chiare quando hanno a che fare con i dispositivi digitali dotati di schermo.

Nido d'infanzia o genitore? - Responsabilità per l'educazione ai media

- > Famiglie e professionisti concordano sul fatto che siano soprattutto i genitori, e non le strutture, ad avere la responsabilità di garantire che i bambini imparino a usare i dispositivi digitali dotati di schermo.
- > Circa un quinto dei genitori, o di chi ne fa le veci, ritiene di ricevere un buon supporto da parte del personale dei nidi d'infanzia sulle questioni relative a «bambini e media digitali», mentre la maggior parte degli intervistati non dà una risposta a questa domanda.
- > L'uso dei media da parte dei bambini è raramente un argomento di discussione tra professionisti e genitori, o chi ne fa le veci, poiché è argomento discusso regolarmente con le famiglie solo in un quinto delle strutture intervistate.

Concetto, informazioni e formazione sui media digitali nei nidi d'infanzia

- > Solo una ventina di strutture ha un concetto dettagliato di educazione ai media.
- > I canali di informazione più utilizzati dai professionisti, in merito ai media digitali nella prima infanzia, sono le conversazioni con colleghi, così come libri e riviste.
- > Nel complesso, i professionisti hanno poco supporto per lavorare con i media digitali nei nidi d'infanzia, sia attraverso la formazione continua, i manuali e le linee guida delle direzioni dei nidi sia attraverso la letteratura specializzata esistente nelle organizzazioni.
- > I professionisti segnalano un maggiore bisogno di informazioni attraverso la formazione continua nelle aree relative alle conoscenze di base sul tema «media e prima infanzia», in merito poi agli aspetti legali e ai rischi legati all'uso dei media da parte dei bambini.

Educazione ai media nei nidi d'infanzia

- > Solo pochi professionisti e genitori hanno un atteggiamento positivo nei confronti dei media digitali nei nidi e ritengono che l'educazione ai media sia un compito delle strutture.
- > Come ostacoli all'uso dei media digitali nei nidi, i professionisti affermano che i media digitali non sono adatti al gruppo target, che non c'è un mandato corrispondente e che mancano le risorse in termini di tempo.
- > I professionisti, così come i genitori o chi ne fa le veci, ritengono che il compito principale di guidare i bambini nel rapporto con i media digitali sia quello di proteggerli dai rischi legati ai media e in minor misura quello di aiutare i bambini a sviluppare competenze o a imparare a utilizzare i dispositivi digitali dotati di schermo o, ancora, a fare nuove esperienze.

I risultati dello studio evidenziano, sullo sfondo delle ricerche esistenti, una discrepanza tra il contatto, sempre più precoce, dei bambini nella loro vita quotidiana con i media digitali e una guida, per lo più assente, su come gestire i media digitali nei nidi d'infanzia in Svizzera. I professionisti hanno bisogno di maggiori conoscenze, attraverso l'aggiornamento o la formazione, per poter affrontare il tema dell'educazione ai media nei nidi d'infanzia in modo poliedrico. Per garantire che i bambini siano adeguatamente accompagnati nell'utilizzo dei media digitali, sembra dunque opportuna una collaborazione più attiva tra famiglie e nidi d'infanzia sulle questioni relative ai media digitali.